

Al Miami Film Festival la pellicola del regista Pippo Mezzapesa tratta dal romanzo del tarantino Mario De Siatì

# Il paese delle spose infelici

TARANTO - Il film "Il paese delle spose infelici" di Pippo Mezzapesa, sarà proiettato in anteprima americana il 6 e il 7 marzo prossimi nella sezione "4 World Directors to Watch" al "Miami International Film Festival", in programma dal 2 all'11 marzo nella città dello Stato della Florida. Il film, prodotto dalla Fandango di Domenico Procacci in collaborazione con Rai Cinema e il contributo di Apulia Film Commission, è stato girato interamente in Puglia ed è liberamente ispirato al romanzo omonimo del tarantino Mario Desiatì (Mondadori 2010), su sceneggiatura del regista bitontino e della giornalista Antonella Gaeta.

"Il paese delle spose infelici", in concorso all'ultima edizione del Festival del Cinema di Roma, è interpretato dai giovani attori esordienti: Nicholas Orzella, Luca Schipani e da Aylin Prandi, Nicola Rignanese, Valentina Carnelutti, Teresa Saponangelo, Antonio Gerardi e

Rolando Ravello. Protagonisti della vicenda, ambientata nella provincia di Taranto nella metà degli Anni '90, sono due adolescenti, Veleno e Zazà, due ragazzi molto diversi e di famiglie agli antipodi, ma accomunati dalla passione per il calcio. Veleno, un ragazzo di 15 anni, pedala forsennato sulla sua bicicletta per star dietro ai suoi nuovi amici. Sono diversi da lui, sono figli della strada, impennano con i loro motorini e si sfidano sul campo di calcio della loro squadra, la Cosmica. Cimasa, Capodiferro Natuccio, hanno un capo indiscusso, Zazà, autentico talento del calcio. Lo scenario offerto dal piccolo paese del Sud - la fabbrica, l'inquinamento, la droga e le invettive demagogiche del politico locale in ascesa - non promette niente di buono.

Ma i loro giorni cominciano a prendere una piega inattesa quando una strana madonna randagia, la bellissima Annalisa, entra nelle loro vite volando dall'alto di una chiesa, vestita da sposa.

